

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014 - Concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite tramite n. 6 pozzi (n. 3 pozzi di prelievo e n. 3 pozzi di scarico), in Comune di Torino, ad uso climatizzazione (geotermico) assentita all'Immobiliare Diorama Srl.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 998-47353/2014 del 4-12-2014; Codici Univoci: TO-P-10549; TO-P-10550; TO-P-10551.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire all'Immobiliare Diorama Srl - P. IVA 07640700014 - con sede legale in Torino, Corso Re Umberto n. 8, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante n. 3 pozzi, in Comune di Torino località Via Cigna angolo Via Valprato - dati catastali di ubicazione delle opere: Foglio 1127 Particelle n. 331 e n. 314 - in misura di litri/s massimi complessivi 15 e medi 7,5 per complessivi metri cubi annui 236.500 ad uso civile da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Le acque saranno scaricate, successivamente al loro utilizzo, nei citati ulteriori n. 3 pozzi di scarico in falda superficiale, così come autorizzato con provvedimento rilasciato dallo scrivente Servizio con D.D. n. 566-26236 del 29-7-2014.

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 4-12-2014. (... omissis ...)